

REGOLAMENTO DI ISTITUTO SCUOLA SEC. I GRADO

PREMESSA

Il Regolamento di Istituto è invece la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza.

Le sue finalità sono:

- ✓ stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- ✓ regolamentare i comportamenti individuali e collettivi;
- ✓ contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'Istituzione scolastica.

All'atto dell'iscrizione alla scuola vengono presentati alle famiglie il Regolamento e il Patto educativo e le norme principali relative al comportamento degli alunni, delle famiglie stesse e degli operatori della scuola; viene quindi richiesto, attraverso sottoscrizione, l'impegno che tali norme vengano rispettate.

Entrambi i documenti sono disponibili in visione sul sito web della scuola e pubblicato su Argo.

1. ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA E VIGILANZA SUGLI ALUNNI

1.1 Orari di funzionamento e apertura della scuola:

	PRE-SCUOLA	ATTIVITA' DIDATTICA	ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE
INFANZIA	h. 7,30-9,00	h. 9,00/16,00 da LUN a VEN	h.16,00/18;00 da LUN a VEN post-scuola SPORTIVO
PRIMARIA	h. 7,30-8,30	h. 8,30/16,30 da LUN a VEN	h.16,30/18;00 da LUN a VEN post-scuola SPORTIVO
SECONDARIA	h. 8:00-8,30	h. 8,30/16,30 MAR/MER/GIO h. 8,30/13,50 LUN/VEN	h. 14,50/16,30 LUN e VEN studio assistito

Le attività di post-scuola (Infanzia e Primaria), di studio assistito (Secondaria) hanno avvio dal 1/10 e si concludono al 31/05 di ogni anno. Eventuali ulteriori attività per progetti extra-scolastici, visite didattiche e/o viaggi di istruzione verranno comunicati solo in caso di attivazione di tali servizi, anche in funzione delle richieste e/o delle adesioni ricevute.

1.2 Gli alunni entrano nella scuola all'ora stabilita, secondo quanto previsto dall'orario di funzionamento dei diversi gradi di scuola. Il personale docente è tenuto a trovarsi in aula non meno di cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per fornire la necessaria vigilanza.

1.3 La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le altre attività, progetti, visite istruttive, uscite didattiche che vengono svolti nel contesto della programmazione scolastica e nel rispetto delle delibere del Collegio Docenti. Tale obbligatorietà non c'è alla scuola dell'infanzia, dove però una presenza assidua è fortemente raccomandata per garantire la continuità didattica.

1.4 I genitori, opportunamente informati sull'orario di funzionamento della scuola, sono tenuti al rispetto dello stesso: la puntualità di ogni alunno permette il regolare inizio dell'attività didattica senza interruzioni ed evita situazioni di attesa dei minori, non tutelate dalla necessaria vigilanza. La famiglia in caso di ritardo avrà cura di giustificarlo sul registro elettronico e sul diario al momento dell'ingresso. Il docente presente in classe segnalerà tempestivamente sul registro elettronico il ritardo o l'uscita anticipata dell'allievo; in caso di reiterazione la famiglia verrà contattata dal Dirigente Scolastico e verranno prese in considerazione eventuali sanzioni disciplinari. Se si prevedono assenze lunghe, queste devono essere comunicate preventivamente alla scuola e ai coordinatori responsabili.

2. TUTELA DELLA SICUREZZA e DELLA SALUTE DEGLI ALUNNI

2.1 Gli alunni non possono uscire (o essere allontanati) dalle aule senza adeguata vigilanza. È altresì fatto divieto agli allievi di entrare nella sala insegnanti e/o in Presidenza, se non accompagnati da un docente e/o da un collaboratore scolastico.

2.2 L'uscita fuori orario di un alunno dall'edificio scolastico può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai docenti su richiesta della famiglia, la quale dichiara di assumersi la responsabilità sull'alunno. Qualora non si tratti di genitore o di tutore legale, l'alunno potrà essere ritirato da persona adulta conosciuta dal personale scolastico ed autorizzata per iscritto dalla famiglia.

2.3 Dopo l'ingresso a scuola, all'uscita, nell'intervallo e in ogni altro momento dell'attività scolastica, il personale ausiliario, opportunamente dislocato all'interno dell'edificio scolastico, collabora con i docenti nella vigilanza degli alunni, controllando il loro regolare accesso alle aule, ai bagni ed il transito sui corridoi e sulle scale.

2.4 L'onere della vigilanza termina con l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico. Al momento dell'uscita gli alunni devono sempre essere presi in consegna dai genitori/affidatari o da persone maggiorenni da questi delegati. In caso di delega, la famiglia è tenuta a fornire la lista delle persone delegate (nonni/baby sitter/genitori di altri alunni); quest'ultime, al momento del ritiro, ove richiesto, dovranno presentare un documento di riconoscimento.

2.5 La scuola fornisce a tutti gli alunni un servizio di primo soccorso; nella scuola è presente un locale specifico adibito ad infermeria attrezzato adeguatamente.

In caso di malessere o di eventi di lieve entità (non gravi), se non si reputa necessario ricorrere al servizio pubblico di Pronto Soccorso, verranno avvertiti i genitori o altro parente maggiorenne, con cui l'allievo potrà uscire dalla scuola e fare ritorno a casa.

In caso di infortunio o malessere grave dell'alunno, la scuola avverte prioritariamente il 118 e successivamente la famiglia. In caso di necessità di trasporto immediato (ambulanza) e in mancanza della presenza del genitore, un insegnante oppure un operatore scolastico accompagnerà l'alunno al pronto soccorso e attenderà l'arrivo di un familiare cui affidare il minore.

2.6 Il genitore, in caso di infortunio, con o senza successivo ricovero ospedaliero, è tenuto a consegnare a scuola, entro e non oltre le 24 ore dal fatto, il certificato del pronto soccorso con la diagnosi e la prognosi. In mancanza di tale documento, non potranno essere attivate le opportune procedure assicurative, e la scuola non potrà in questi casi garantire la copertura di eventuali danni e/o di spese mediche.

2.7 Per la tutela della salute dei ragazzi, ogni genere di patologia va condivisa dalla famiglia con la scuola e, in particolare, devono essere fornite dalla famiglia chiare indicazioni in merito ad intolleranze/allergie o patologie specifiche, al fine di poter garantire un adeguato servizio di mensa, personalizzato per le specifiche esigenze, in caso di necessità. Non saranno somministrati farmaci agli allievi senza certificato medico con tutte le indicazioni di utilizzo e somministrazione. Per quanto riguarda terapie iniziate, se l'allievo sta bene ed è presente a scuola, è il genitore a presentarsi all'orario necessario e a somministrare il farmaco.

2.8 Dopo 5 giorni continuativi di assenza per malattia, la Scuola potrebbe richiedere un certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza, per garantire a tutti adeguata tutela della salute nella scuola.

2.9 Per la tutela della salute e dell'igiene della comunità scolastica, non è possibile introdurre nella scuola, se non per uso strettamente personale, cibi o bevande, nemmeno in occasione di feste di compleanno e/o di ricorrenze particolari. La scuola organizzerà, insieme con i gestori del servizio di ristorazione, opportuni momenti conviviali in occasione di festività e/o di ricorrenze.

2.10 Per la vita comunitaria nell'attuale periodo di pandemia dovuta alla diffusione del covid-19 la Scuola, seguendo le indicazioni dei Ministeri competenti e dell'Asl di appartenenza, ha stilato, per informare le famiglie su tutte le misure prese per tutelare la salute degli allievi e di tutto il personale scolastico, una specifica informativa, deliberata nel marzo 2020 e progressivamente aggiornata nelle fasi successive della pandemia.

3. DIRITTI e DOVERI DEGLI ALUNNI

3.1. Ogni allievo ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

3.2 Lo studente ha il diritto e il dovere alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Tutto il personale della scuola, si impegna ad attivare con gli allievi un dialogo costruttivo.

3.3 Gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso di tutte le persone operanti nella scuola: Dirigente, docenti, personale non docente e alunni.

3.4 La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3.5 Gli studenti hanno diritto ad una valutazione tempestiva.

3.6 Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

3.7 Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, ad rispettare assiduamente gli impegni di studio e a presentarsi a scuola forniti di tutto il materiale necessario, secondo le indicazioni degli insegnanti.

3.8 Gli alunni devono attendere in classe il suono della campana dell'ultima ora e lasciare l'aula in ordine, accompagnati fino all'uscita della scuola dagli insegnanti, dei quali, tra l'altro, per motivi di sicurezza, devono seguire scrupolosamente le indicazioni. Per consentire una pulizia continuativa e giornaliera delle aule e garantire le adeguate rotazioni e spostamenti delle classi, è vietato lasciare oggetti nelle stesche: allo scopo ad ogni alunno è assegnato un armadietto personale.

3.9 Tutti gli alunni dell'Istituto Vittoria Junior dovranno indossare la divisa scolastica; essa è obbligatoria anche in occasione delle uscite didattiche. I bambini della scuola dell'Infanzia dovranno essere forniti di corredo integrativo, secondo indicazioni specifiche che le insegnanti forniscono ai genitori. Per l'accesso alla palestra è altresì richiesto l'utilizzo di scarpe pulite e specificamente destinate all'utilizzo sportivo; è vietato entrare in palestra con scarpe non specifiche.

3.10 Gli alunni sono tenuti ad utilizzare tutti gli spazi, gli arredi, gli armadietti personali, le attrezzature dell'istituto con la diligenza dovuta all'uso collettivo cui sono destinati.

3.11 **Alla luce della recente normativa (circolare MIUR 11 07 24) che dispone il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare anche a fini educativi e didattici (salvi i casi di Pdp/Pei):** è vietato in tutta la scuola (corridoi e cortile compresi) l'uso del telefono cellulare e di smartwatch. Essendo un oggetto personale non è di per sé vietato portarlo a scuola, ma esso dovrà tassativamente essere tenuto spento durante il tempo scolastico (mensa e intervalli inclusi) e lasciato dentro lo zaino/armadietto personale degli alunni (scuola secondaria). Nel caso di uso non conforme alle regole, l'insegnante dovrà ritirarlo all'allievo e consegnarlo in Presidenza, dove potrà essere ritirato esclusivamente dai genitori.

3.12 Gli alunni sono invitati a non portare a scuola denaro e oggetti di valore: l'Istituto non può assumersi alcuna responsabilità riguardo ad eventuali smarrimenti e furti. Se si verificassero tali eventi, tuttavia, verranno prese le opportune misure per l'individuazione e la punizione dei responsabili.

3.13 Si ricorda inoltre che secondo la legge non è permesso all'interno della scuola riprodurre, comunicare, fotografare o filmare con strumenti tecnologici senza autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

3.14 Gli spostamenti collettivi dovranno avvenire in modo da non arrecare disturbo alle altre classi. Durante gli intervalli dovrà essere mantenuto un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui attività. Sarà compito dell'insegnante di classe accompagnare e sorvegliare le classi durante il tragitto dall'aula a locali esterni all'edificio scolastico.

3.15 L'accesso ai laboratori e ad altri locali attrezzati (es. palestra, cortile, biblioteca, mensa) è consentito soltanto alla presenza di un insegnante.

3.16 Gli studenti hanno il dovere di tenere in buono stato il diario scolastico.

3.17 Gli studenti sono tenuti a svolgere l'intervallo fuori dell'aula.

3.18 Si ricorda che durante la pausa pranzo bisogna mantenere un tono di voce adeguato, curare la pulizia del tavolo e seguire le indicazioni dei docenti.

3.19 L'utilizzo in cortile del materiale è regolamentato dagli accordi stipulati tra i rappresentanti di classe e il Dirigente Scolastico.

4. DOVERI DEI DOCENTI

4.1 Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

4.2 Ciascun docente non consentirà l'uscita dalla classe nel corso delle lezioni di più di un alunno per volta (eccetto casi di assoluta necessità).

4.3 È fatto obbligo al docente di rendere nota alle famiglie ogni valutazione effettuato per verifiche scritte e orali, provvedendo alla trascrizione sul registro elettronico nella data stessa dell'assegnazione della valutazione stessa oppure, nel caso della valutazione nella scuola primaria, del completamento dell'obiettivo di apprendimento.

4.4 I docenti dell'ultima ora controllano che l'uscita si svolga in modo ordinato e accompagnano la propria classe fino all'uscita dall'edificio, dopo aver controllato che l'aula sia stata lasciata in ordine e non sia presente del materiale scolastico. Per la primaria i docenti in uscita avranno cura di consegnare gli allievi esclusivamente ai genitori o adulti provvisti di delega (con facoltà di richiesta verifica documento di identità). Per la secondaria, i docenti avranno cura di permettere l'uscita dalla scuola solo agli studenti in possesso di autorizzazione al ritorno a casa non accompagnati; gli allievi non provvisti di tale delega dovranno sostare nell'ingresso della scuola e attendere l'arrivo dei genitori assistiti da un collaboratore scolastico.

4.5 Gli insegnanti ricevono i genitori o i tutori legali degli alunni, quando richiesto, su appuntamento e, almeno tre volte all'anno, rispettivamente in occasione delle riunioni di avvio a.s. (con elezione rappresentanti genitori) e al termine dei due periodi ufficiali di valutazione (trimestre e pentamestre), in orario pomeridiano per la consegna dei pagellini e poi della pagella finale.

È vietato far entrare nelle classi i genitori per colloqui personali durante le ore di lezione.

4.6 È severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto (comprese aree esterne).

4.7 Si ricorda, come previsto dal CCNL, che la presenza ai Collegi e ai Consigli è obbligatoria così come la disponibilità a regolari colloqui e incontri con i genitori.

4.8 Si raccomanda il più stretto riserbo nei riguardi delle informazioni di natura personale condivise con le famiglie o con i colleghi durante le riunioni collegiali; si ricorda che ciascun docente all'atto dell'assunzione sottoscrive la Politica per la Privacy che la scuola ha predisposto ai sensi del DGLS

5. COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE

5.1. I genitori o i tutori legali sono i più diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione degli allievi e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante e difficile compito.

Si auspica che le famiglie collaborino con la scuola nel:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale (scuola formativa ed orientativa);
- valorizzare il loro impegno, sostenerli ed aiutarli nell'affrontare con fiducia e responsabilità le sfide che la scuola propone;
- stabilire rapporti corretti con gli insegnanti, i collaboratori e il dirigente, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia, comprensione, rispetto, dialogo e di fattivo sostegno;
- incentivare gli allievi al rispetto degli impegni scolastici, degli orari, delle regole della scuola;
- controllare e leggere tempestivamente le comunicazioni ricevute via telefono, mail e/o su diario dei figli e sul registro elettronico;
- informarsi sull'andamento degli apprendimenti e partecipare con regolarità alle riunioni previste per poter contribuire in modo concreto e fattivo alla progettualità e ai bisogni della scuola;
- dialogare con continuità con i docenti, sostenerne l'azione educativa ed accordarsi su come affrontare i momenti e le situazioni di difficoltà;

- Informarsi sull'offerta formativa, utilizzando anche il sito della scuola, e favorire la partecipazione degli allievi a tutte le attività programmate dalla scuola, controllando periodicamente che essi portino i libri ed il materiale necessario;
- sostenere e condividere il lavoro svolto a scuola controllando l'esecuzione dei compiti assegnati;
- educare ad un comportamento corretto, ricordando che nella comunità scolastica si imparano le regole della civile convivenza più che in un qualsiasi altro ambiente;
- fare in modo che gli alunni si rechino a scuola puliti, in ordine e indossando la divisa scolastica (anche nelle ricorrenze);
- osservare le modalità previste dal presente regolamento per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite.

5.2 È responsabilità delle famiglie fornire alla scuola tutte le informazioni necessarie a tutelare la salute e il benessere dei figli, quali quelle relative a patologie, problemi e intolleranze alimentari e alla somministrazione di farmaci. A tal fine, e a tutela della privacy di tutti, dovranno utilizzare le procedure e la modulistica apposita, che può essere richiesta in Segreteria.

5.3 I genitori possono accedere alla scuola solo nei momenti in cui è consentito, rispettando le norme di comportamento e di sicurezza richieste.

5.4 I genitori e gli accompagnatori sono invitati a mantenere un comportamento decoroso e adeguato ai valori di rispetto e di solidarietà della comunità scolastica anche nei luoghi pubblici antistanti la scuola, nei momenti di entrata e di uscita. Si ricorda che in tutta la scuola, comprese le aree esterne, è vietato fumare. È altresì non permesso di introdurre animali da compagnia nella scuola senza museruole e guinzagli per garantire la sicurezza di tutti.

5.5 I genitori sono tenuti ad osservare le disposizioni e norme di legge in materia di vaccinazione.

6. REGOLAMENTO DISCIPLINARE

La scuola è un luogo di incontro tra alunni, docenti e non docenti e anche di crescita personale e civile per tutti. Per realizzare questo obiettivo è importante che tutte le attività che si svolgono all'interno della scuola vengano governate. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite ed un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti e Dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente della comunità scolastica. Anche gli alunni hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino tali regole.

L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli allievi: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina attraverso diario o registro elettronico. Nel caso in cui la famiglia mostri di non essere in grado di attuare le indicazioni ricevute per modificare il comportamento di disturbo registrato, è previsto un intervento del coordinatore di classe o del Dirigente Scolastico.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, alla conquista dell'autogestione ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

6.1 Mancanze disciplinari, interventi educativi e provvedimenti disciplinari

I comportamenti riportati nella tabella seguente sono considerati mancanze disciplinari da parte degli alunni della scuola primaria; i conseguenti provvedimenti disciplinari si articolano in interventi educativi mirati e in sanzioni disciplinari.

Mancanze disciplinari	Provvedimenti disciplinari
Disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale e/o sospensione dall'intervallo con comunicazione scritta alla famiglia su diario e nota disciplinare sul registro
Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato)	Obbligo di eseguire il compito entro il giorno successivo o una scadenza definita con precisione; è altresì possibile che l'allievo recuperi il compito saltando un intervallo
Ritardo reiterato all'inizio delle lezioni	Alla ricorrenza di numerosi ritardi i genitori dell'allievo saranno contattati dalla Dirigenza per presentare adeguate giustificazioni
Uso di un linguaggio non appropriato	Richiamo scritto sul diario/annotazione disciplinare sul registro elettronico e sospensione da uno o più intervalli a seconda della gravità
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi.	Ritiro degli oggetti pericolosi/non pertinenti, deposito in Direzione e riconsegna di persona al genitore
Utilizzo in classe del telefono cellulare (circolare MIUR 5274 del 11 07 2024)	Ritiro del telefono e riconsegna di persona ai genitori. Possibile sospensione dalle attività didattiche.
Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà della scuola o dei compagni	Richiamo scritto sul diario/annotazione disciplinare sul reg. elettronico e sospensione da uno o più intervalli; convocazione dei genitori previo incontro

	in Direzione degli allievi coinvolti con intervento educativo del D.S. e risarcimento di eventuali danni arrecati. In casi gravi si valuta la sospensione dalle attività didattiche.
Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Richiamo scritto sul diario/annotazione disciplinare sul registro elettronico e sospensione da uno o più intervalli; convocazione dei genitori previo incontro in Direzione degli allievi coinvolti con intervento educativo del D.S. e assegnazione di compiti educativi mirati. In casi gravi si valuta la sospensione dalle attività didattiche.
Episodi di violenza o aggressività incontrollata per se stessi o verso gli altri	Nota disciplinare sul diario e sul registro elettronico con esplicita richiesta di presa visione da parte dei genitori, convocazione dei genitori per un eventuale immediato allontanamento dell'alunno dalle lezioni del giorno o convocazione del Consiglio di Classe per definire eventuale sospensione dalle lezioni

Nel caso di comportamenti reiterati e gravi, il DS e i docenti della classe, potranno sospendere l'alunno dalle lezioni e dalle attività legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa, comprese le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Il presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, verrà pubblicato su Argo e illustrato ai genitori durante l'assemblea di inizio anno scolastico. Sarà oggetto di riflessioni con gli alunni, nell'ambito delle attività previste per Cittadinanza e Costituzione.

7. REGOLAMENTO DI ENTRATA ED USCITA FUORI ORARIO

USCITA ANTICIPATA

In caso di necessità di uscita anticipata dell'alunno in via eccezionale, i genitori / loro delegati, devono attendere che il collaboratore scolastico vada a prelevare l'alunno. È infatti interdetto ai genitori l'accesso alle aule durante l'orario di lezione. In caso di necessità si raccomanda di richiedere uscite anticipate in corrispondenza degli orari di inizio/fine dei moduli didattici al fine di evitare disturbo al regolare svolgimento delle lezioni.

INGRESSO FUORI ORARIO

Per le entrate posticipate l'orario di entrata è fino alle ore 10:30 eccezion fatta per i casi specifici (terapie sistematiche). Dopo le 10:30 non sarà più possibile l'entrata nelle classi per la giornata. L'ingresso fuori orario sarà consentito ai soli allievi autorizzati con mail alla scuola da parte dei genitori o avviso telefonico in segreteria.

I genitori dovranno in queste situazioni sempre accompagnare e riprendere i propri figli alla porta d'entrata dell'edificio scolastico – accesso da Corso San Maurizio per tutti i plessi scolastici.

RIENTRO A SCUOLA DOPO LA FINE DELLE LEZIONI

È assolutamente vietato tornare nelle aule dopo il termine delle lezioni o durante l'uscita delle classi per recupero libri/quaderni o giacchetti dimenticati in classe. In tali situazioni, la famiglia provvederà a informare la segreteria e sarà un collaboratore scolastico a provvedere al reperimento e consegna dei suddetti materiali.

L'autorizzazione a questo "rientro" non può essere concessa né dall'insegnante, che non è più in servizio, né dal collaboratore scolastico presente. Si invitano pertanto i genitori a non avanzare richieste in tal senso.

Tutto il materiale scolastico e le merende devono essere portati da casa e non dai genitori a scuola.

Essendo la scuola un ambiente educativo, si auspica in tal modo che gli alunni sviluppino una maggiore responsabilità nella gestione della propria vita scolastica.

SERVIZIO MENSA

In caso di assenza dell'allievo/a il buono mensa virtuale non verrà sottratto dal conteggio totale.

La scuola è tenuta a comunicare alla ditta fornitrice dei pasti il numero totale degli allievi che usufruiscono del servizio mensa entro le ore 9:30; nel caso in cui lo/la studente/ssa abbia necessità di uscita anticipata dall'Istituto, per malattia

o imprevisti famigliari, dopo le ore 9:30, il buono non potrà essere recuperato

ATTIVITA' MOTORIE

Durante la lezione di Scienze Motorie si rende particolarmente importante rispettare alcune regole per la sicurezza e la salute igienica. È perciò obbligatorio:

- tenere a scuola un paio di scarpe da ginnastica pulite, da utilizzare all'interno della palestra;
- portare gli indumenti sportivi (divisa per educazione fisica) e ricambio di abbigliamento da utilizzare dopo la lezione di Educazione Motoria;
- rispettare il materiale e le attrezzature della palestra (attrezzi vari, materassoni, ...) e utilizzarlo in modo opportuno sempre con l'autorizzazione e sotto la supervisione dell'insegnante;
- Non entrare in palestra senza la presenza dell'insegnante.